



COMUNICATO STAMPA

Lugo, 9 febbraio 2016

FORMAZIONE, FACILITAZIONE E CULTURA DIGITALE: NASCE IL PUNTO PEI BASSA ROMAGNA

Il Punto Pane e Internet realizza corsi per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini

Nasce il Punto Pane e Internet per tutti i cittadini dei Comuni della Bassa Romagna, che potranno così soddisfare le proprie esigenze di conoscenza in materia di digitale, internet e servizi online e poter meglio cogliere tutte le opportunità offerte dalla società dell'informazione. Il nuovo Punto Pane e Internet Bassa Romagna (d'ora in avanti **Punto PEI Bassa Romagna**) è istituito su iniziativa dell'omonima Unione intercomunale nell'ambito del progetto regionale "Pane e Internet 2014-2017".

Il Punto PEI Bassa Romagna è stato presentato oggi in conferenza stampa nella Sala del Consiglio della Rocca di Lugo. Erano presenti Nicola Pasi, sindaco referente per le Infrastrutture telematiche dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna; Eleonora Proni, sindaco referente per le Politiche socio-sanitarie dell'UCBR e referente politico del Servizio Pane e Internet; Agostina Betta, coordinatrice per le attività di promozione e formazione per l'e-government della Regione Emilia-Romagna; Luciano Casmiro, direttore della scuola Arti e mestieri "Angelo Pescarini" di Ravenna, che si occuperà della segreteria organizzativa; Enrico Bignami, capozona della Cassa di risparmio di Ravenna.

Il Punto PEI Bassa Romagna **si rivolge in particolare ai cittadini a rischio di esclusione digitale**, con una programmazione mirata che prevede corsi di alfabetizzazione, corsi di 2° livello e corsi specifici mono-tematici, il servizio di facilitazione digitale presso le biblioteche, nonché la promozione di eventi di cultura digitale per ridurre il divario digitale dei cittadini, verso una società più inclusiva e democratica.

Tutte queste attività sono articolate ed erogate in tutti i Comuni dell'Unione Bassa Romagna, con il coinvolgimento e la collaborazione di una rete territoriale di enti, scuole, biblioteche, centri di formazione e associazioni, per consentire la più ampia partecipazione possibile dei cittadini interessati alla formazione ed ai servizi digitali. Le attività di inclusione digitale sono promosse inoltre grazie al sostegno finanziario del gruppo bancario La Cassa, cui capofila è la Cassa di risparmio di Ravenna.

"Siamo in una importante fase di evoluzione digitale del nostro territorio - ha ricordato Nicola Pasi - , si tratta di un cambio epocale che modificherà in profondità le nostre abitudini ancora più di quanto non sia avvenuto negli ultimi anni. In questi anni abbiamo lavorato per informatizzare tutti gli uffici pubblici, le scuole, le biblioteche di ogni comune, per diffondere il Wi-Fi su ampia scala e per portare la banda ultra larga in numerose aree produttive (ad oggi nove, ma presto saranno 11). Ora abbiamo un nuovo strumento, per continuare a facilitare il percorso dell'alfabetizzazione digitale".



“Il Punto PEI parte da un approccio inclusivo per avvicinare tutte le generazioni e le persone di ogni livello scolastico agli strumenti digitali - ha sottolineato Eleonora Proni -. La volontà è quella di ridurre l'analfabetismo digitale raggiungendo la popolazione in maniera capillare. Ci saranno punti di facilitazione in ogni comune: abbiamo formato il personale di tutti gli Urp e delle biblioteche in modo da fornire il giusto sostegno ai cittadini”.

“In Emilia-Romagna i cosiddetti analfabeti digitali sono circa 900mila (erano circa un milione nel 2013), 21mila in Bassa Romagna - ha dichiarato Agostina Betti -. Attraverso i corsi di formazione del Punto PEI, che avranno un costo calmierato grazie al contributo dei partner del progetto, contiamo di alfabetizzare in questo territorio circa mille persone nell'arco di tre anni”.

Per tutte le informazioni utili è possibile contattare la Segreteria organizzativa del Punto PEI Bassa Romagna (piazza dei Martiri 1, Lugo; 0545 38277, email paneeinternet@unione.labassaromagna.it), il numero verde regionale 800 590 595 (dal lunedì a venerdì dalle 10 alle 13) o consultare il sito www.paneeinternet.it.





Il progetto Pane e Internet

Pane e Internet è un progetto della Regione Emilia-Romagna, finanziato nell'ambito dell'Agenda Digitale Regionale (ex Piano Telematico), realizzato con la collaborazione degli enti locali, delle biblioteche, delle scuole e delle associazioni del terzo settore. La sua finalità è offrire opportunità di prima alfabetizzazione informatica e apprendimento continuo sull'uso delle tecnologie digitali e dell'accesso a Internet. Queste opportunità sono rivolte in particolare ai cittadini a rischio di esclusione digitale, che in Emilia-Romagna sono stati stimati al 2013 in circa un milione di persone. Si tratta principalmente di anziani, donne (in particolare casalinghe), soggetti fragili, chi è in cerca di occupazione e/o ha un basso livello di scolarità, e i segmenti più deboli della popolazione immigrata.

Dal 2009 al 2014 Pane e Internet ha formato circa 13.000 persone a rischio di esclusione digitale, che hanno preso parte ad **oltre 850 edizioni di corsi gratuiti di base** sull'uso del pc e l'accesso a Internet organizzate in tutte le province dell'Emilia Romagna. In aggiunta, ha attivato il **servizio di facilitazione digitale in più di 80 biblioteche comunali** dell'Emilia-Romagna, per il supporto dei cittadini nell'utilizzo di Internet e delle tecnologie.

Per dare maggiore incisività, continuità e sostenibilità alle attività di Pane e Internet, a inizio 2014 la Regione, le rappresentanze locali e una variegata rete di associazioni e intermediari hanno siglato un protocollo triennale per la creazione di un sistema regionale di inclusione digitale.

I Punti Pane e Internet rappresentano il cardine di questo nuovo sistema. I Punti PEI sono coordinati dai Comuni o dalle Unioni di Comuni, con il supporto di un Centro servizi regionale che fornisce contenuti formativi e didattici, assistenza logistica, gestionale ed organizzativa e servizi di informazione e comunicazione.

